

N.

16788



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " L'ISOLA DELLA DONNA CONTESA ,, (The Saga of Anatahan)

Metraggio } dichiarato
 } accertato **2325**

Marca: DAIWA PROD. INC.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Josef Von Sternberg

Interpreti: Akemi Negishi - Suganuma - Sawamura.

E' la storia di un gruppo di marinai giapponesi che, nel corso dell'ultima guerra, si trovarono, superstiti dal naufragio del loro convoglio, su un'isola deserta, Anatahan, lontana dalle normali rotte e trascurata dai Comandi Alleato e Giapponese. Su quest'isola essi trascorsero ben sette anni, ignorando che la guerra era finita, o meglio non prestando fede alla notizia che una nave americana aveva dato a mezzo di altoparlanti.

Gli unici esseri viventi rimasti sull'isola quando questa fu evacuata per la guerra, sono Keiko, una giovane donna e Kukasabe un uomo: essi vivono come marito e moglie. I freni morali e di disciplina dei marinai vengono sommersi da nuovi desideri allorchè riescono a procurarsi una specie di vino, facendo fermentare il latte di cocco. Essi si ribellano all'autorità di un sot-

tufficiale e cominciano a contendersi i favori di Keiko. Tra i relitti di un aereo due degli uomini rinvennero due vecchie pistole con dei proiettili: la storia diventa tragica poichè seguono degli omicidi a catena, finchè stanchi di questo stato di cose i superstiti gettano le armi in mare e decidono di vivere in pace. Gli uomini decidono di giocare a sorte Keiko, ma ella fugge nella Giungla. Quando essi se ne accorgono e si accingono a cercarla, un aereo lancia dei manifestini che annunciano che la guerra è finita da molti anni e che al largo vi è una nave per riportarli in patria. Ancora una volta non vogliono credere che la notizia sia vera, mentre Keiko decide di affidarsi agli americani. Trascorso del tempo, gli uomini trovano un giorno delle lettere provenienti dal Giappone, portate lì da una nave americana per convincerli a tornare in patria: fra queste lettere vi è anche quella di Keiko. Finalmente essi si convincono e decidono di tornare, tranne il sottufficiale che rifiuta di andare nel suo paese sconfitto.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **28 GIU. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **vietare la visione ai minori di anni sedici.**

Roma, li

-3 LUG. 1954

P. C. S.
(Dr. G. de Camasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to **ERMINI**